



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

II ISTITUTO COMPRENSIVO “S.G.BOSCO” DI GIARRE

PIAZZA S G BOSCO 1 - 95014 GIARRE (CT)

Tel. 095/930760; Fax. 095/930760 - Codice Fiscale: 92001680872 Codice Meccanografico: CTIC8AZ00A
e-mail: ctic8az00a@istruzione.itpec: ctic8az00a@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2020-21

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

CLASSI TERZE

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- L'alunno prende la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno;
- Comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe;
- Ascolta testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta;
- Comprende e dà semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta;
- Racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta;
- Ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Ascoltare b) Comprendere c) Parlare	1) Ascoltare e comprendere le comunicazioni degli adulti e dei compagni. 2) Formulare semplici domande. 3) Rispondere coerentemente a domande. 4) Riferire esperienze rispettando l'ordine cronologico. 5) Arricchire il patrimonio lessicale di base.	1) Ascoltare e comprendere le comunicazioni degli adulti e dei compagni. 2) Formulare richieste e domande. 3) Rispondere in modo coerente alle domande. 4) Intervenire in modo pertinente durante le conversazioni. 5) Raccontare in modo chiaro quanto visto, osservato, sentito ed esporre le proprie considerazioni. 6) Riconoscere e comprendere diversi tipi di testo. 7) Esporre sinteticamente il contenuto di un testo letto o ascoltato. 8) Esporre contenuti rispettando l'ordine cronologico. 9) Memorizzare e ripetere filastrocche, poesie, brevi dialoghi.	1) Conversazione libera o a tema. 2) Le regole della conversazione. 3) Linguaggi verbali e non verbali. 4) Gli elementi della comunicazione. 5) Gli scopi dei messaggi. 6) Il contesto della comunicazione. 7) Relazione parola/contesto. 8) Narrazioni orali di esperienze vissute. 9) Giochi di cooperazione.

LETTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Legge e comprende testi di vario tipo e ne individua il senso globale.
- Utilizza strategie di lettura adeguate a ricavare informazioni specifiche dai testi letti.
- Elabora opinioni personali dalla lettura.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI	CONTENUTI
-----------------	------------------	------------------------	-----------

		APPRENDIMENTO	
a) Ascoltare b) Comprendere c) Parlare	1) Leggere e comprendere semplici consegne. 2) Leggere e comprendere il significato globale di un testo.	1) Leggere e comprendere consegne. 2) Leggere in modo scorrevole ed espressivo testi di diversa tipologia. 3) Leggere e comprendere il significato globale di un testo. 4) Individuare le caratteristiche strutturali di un testo: narrativo, descrittivo, storico, poetico. 5) Comprendere il significato delle parole in relazione al contesto. 6) Rilevare nel testo informazioni implicite. 7) Utilizzare forme di lettura diverse funzionali allo scopo (ad alta voce, silenziosa, per ricerca di informazioni, per studio, per piacere...).	1. Anticipazioni della copertina. 2. Anticipazioni del titolo. 3. Il testo narrativo: 4. Il racconto fantastico. 5. Il racconto realistico. 6. La favola. 7. La leggenda. 8. Il mito. 9. La fiaba. Il testo descrittivo: La descrizione di un oggetto. La descrizione di un ambiente. La descrizione di una persona. La descrizione di un personaggio fantastico. La descrizione di un animale. Il testo regolativo e informativo: La ricetta. Le istruzioni. I regolamenti. Il testo storico-scientifico. Il testo storico-biografico. Il testo geografico. Il testo poetico La rima. I versi. Le strofe. Le allitterazioni onomatopeiche. Le personificazioni. Le similitudini. Le metafore.

SCRITTURA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase. ● Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. ● Comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche, di interpunzione. 			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Produzione scritta.	1) Produrre brevi e semplici testi narrativi e descrittivi. 2) Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche.	1) Saper produrre brevi testi che utilizzino un registro adatto alla situazione comunicativa, che rispettino le regole di coesione, di coerenza e le caratteristiche strutturali e specifiche di tipo: narrativo, descrittivo. 2) Manipolare e riscrivere un testo. 3) Produrre sintesi. 4) Produrre un testo passando dal codice linguistico ad altri codici come quello grafico - pittorico. 5) Scrivere correttamente sotto dettatura. 6) Distinguere frasi coerenti da frasi incoerenti. 7) Usare strategie di autocorrezione.	1) Progettare: definire l'argomento, lo scopo, il destinatario del testo. 2) Progettare: strategie per la ricerca di idee. 3) Progettare: organizzare un testo scegliendo e organizzando le idee. 4) Scrivere: coerenza e coesione. 5) Correggere: vari tipi di revisione del testo. 6) Scrivere le regole di un gioco. 7) Preparare un'intervista. 8) Scrivere inviti.

GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno riflette sui "testi" propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. ● Capisce e utilizza (nell'uso orale e scritto) i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici. ● Riconosce se una frase è completa: soggetto, verbo ed espansioni. ● Effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Funzionamento morfosintattico.	1) Comprendere gli elementi di coerenza e coesione all'interno di un testo:	1) Conoscere l'ordine alfabetico. 2) Dividere correttamente in sillabe. 3) Rispettare le principali convenzioni	LESSICO 1) L'ordine alfabetico 2) L'uso del dizionario

	<p>concordanza morfologica, punteggiatura, connettivi, etc.</p> <p>2) Individuare gli elementi fondamentali della frase: gruppo del soggetto, gruppo del predicato, espansioni.</p>	<p>ortografiche.</p> <p>4) Comprendere gli elementi di coerenza e coesione all'interno di un testo: concordanza morfologica, punteggiatura, connettivi, etc.</p> <p>5) Individuare e classificare, in base alle funzioni nel testo, le parti variabili ed invariabili del discorso.</p> <p>6) Riconoscere le funzioni grammaticali delle parole nelle frasi: nomi, articoli, aggettivi, verbi, congiunzioni, preposizioni.</p> <p>7) Riconoscere ed utilizzare il discorso diretto e indiretto.</p> <p>8) Individuare gli elementi fondamentali della frase: gruppo del soggetto, gruppo del predicato, espansioni.</p> <p>9) Comprendere il significato di termini nuovi in base al contesto.</p> <p>10) Comprendere che anche le parole hanno una storia e conoscere il percorso etimologico di alcuni termini (soprattutto in relazione ai linguaggi disciplinari).</p>	<p>3) Iperonimi e iponimi</p> <p>4) Gli omonimi</p> <p>5) I sinonimi</p> <p>6) I contrari</p> <p>7) Prefissi e suffissi</p> <p>8) Modi di dire</p> <p>9) I termini appropriati al contesto</p> <p>10) Le onomatopoeie</p> <p style="text-align: center;">ORTOGRAFIA</p> <p>Le convenzioni ortografiche:</p> <p>a. CE/CHE; CI/CHI; CIA/CIE.</p> <p>b. GE/GHE; GI/GHI; GIA/GIE.</p> <p>c. SC, GN, GL.</p> <p>d. SCI/SCHI; SCE/SCHE; SCIE.</p> <p>e. CU/QU/CQU/QQU/CCU.</p> <p>1) Le doppie.</p> <p>2) La divisione in sillabe</p> <p>3) L'apostrofo nelle elisioni</p> <p>4) L'apostrofo nei troncamenti.</p> <p>5) L'accento</p> <p>6) L'accento nei verbi e nei monosillabi.</p> <p>7) E'/ E, C'E' / CI SONO / C'ERA / C'ERANO/ CERA.</p> <p>8) L'uso dell'H nel verbo avere.</p> <p>9) L'uso dell'H nelle interiezioni.</p> <p>10) La punteggiatura.</p> <p>11) L'uso della maiuscola.</p> <p>12) La punteggiatura nel discorso diretto.</p> <p>13) Il discorso diretto e il discorso indiretto.</p> <p style="text-align: center;">MORFOLOGIA</p> <p>1) Nomi propri e nomi comuni.</p> <p>2) Il genere dei nomi.</p> <p>3) Il numero dei nomi.</p> <p>4) I nomi collettivi.</p> <p>5) I nomi primitivi e derivati.</p> <p>6) I nomi alterati e falsi alterati.</p> <p>7) I nomi composti.</p> <p>8) I nomi concreti e astratti.</p> <p>9) Gli articoli determinativi e indeterminativi.</p> <p>10) Gli aggettivi qualificativi.</p> <p>11) I paragoni e il comparativo.</p>
--	---	--	--

			<p>12) Gli aggettivi possessivi.</p> <p>13) I verbi</p> <p>14) Le persone dei verbi: i pronomi personali.</p> <p>15) I tempi dei verbi: passato, presente, futuro.</p> <p>16) Le tre coniugazioni.</p> <p>17) I verbi ESSERE e AVERE, come verbi autonomi e come ausiliari.</p> <p>18) Il modo indicativo: tempi semplici e tempi composti.</p> <p>19) Gli avverbi.</p> <p>20) Le preposizioni.</p> <p>21) Le congiunzioni.</p> <p>22) Le esclamazioni.</p> <p style="text-align: center;">SINTASSI</p> <p>1) Frasi e non frasi.</p> <p>2) L'ordine dei sintagmi.</p> <p>3) Frasi semplici e complesse.</p> <p>4) Tanti tipi di frasi.</p> <p>5) Il soggetto.</p> <p>6) Il predicato.</p> <p>7) Il predicato verbale e nominale.</p> <p>8) Il gruppo del soggetto.</p> <p>9) Il gruppo del predicato.</p> <p>10) Complemento oggetto.</p> <p>11) I complementi indiretti.</p> <p>12) La frase minima:</p> <p>a. frase minima completa costituita dal solo verbo;</p> <p>b. frase minima completa costituita dal soggetto e dal predicato;</p> <p>c. frase minima completa costituita dal soggetto, dal predicato e dall'oggetto diretto.</p>
--	--	--	---

MATEMATICA
NUMERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>a) Saper leggere, scrivere e ordinare i numeri naturali.</p> <p>b) Saper leggere, scrivere e ordinare i numeri razionali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Leggere e scrivere i numeri entro il mille e oltre il mille. 2) Data una regola scrivere una successione di numeri e viceversa. 3) Confrontare e ordinare i numeri: entro il mille, oltre il mille. 4) Usare i simboli $<$, $>$, $=$. 5) Conoscere il valore posizionale delle cifre. 6) Conoscere i numeri pari e dispari. 7) Dividere un intero in parti uguali e individuare l'unità frazionaria. 8) Riconoscere e rappresentare la frazione di una grandezza. 9) Riconoscere le frazioni decimali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Raggruppare per contare. 2) Contare raggruppando in varie basi. 3) Saper scrivere i numeri con sistemi di numerazione di alcuni popoli antichi. 4) Capire la differenza tra sistemi di numerazione additivi e sistemi di numerazione posizionali. 5) Saper distinguere tra numero e cifra. 6) Leggere e scrivere i numeri: entro il mille e oltre il mille. 7) Data una regola scrivere una successione di numeri e viceversa. 8) Confrontare e ordinare i numeri: entro il mille e oltre il mille. 9) Usare i simboli $<$, $>$, $=$. 10) Conoscere il valore posizionale delle cifre. 11) Conoscere i numeri pari e dispari. 12) Acquisire l'idea di frazione. 13) Dividere un intero in parti uguali e individuare l'unità frazionaria. 14) Saper scrivere e denominare frazioni. 15) Riconoscere e rappresentare la frazione di una grandezza. 16) Individuare la frazione complementare. 17) Saper confrontare e ordinare frazioni operando con le figure. 18) Saper trovare la frazione che rappresenta la parte di un insieme di oggetti o di un numero. 19) Acquisire l'idea di frazione decimale. 20) Riconoscere le frazioni decimali. 21) Rappresentare le frazioni decimali (limitatamente ai decimi) sulla linea dei numeri. 22) Confrontare e ordinare frazioni decimali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) La cardinalità del numero. 2) Scrittura del numero e valore posizionale delle cifre. 3) Come contavano gli antichi popoli (Assiri, Egiziani, Romani, Maya). 4) Lettura e scrittura di numeri sia in cifre sia in parole. 5) I numeri entro il mille. 6) I numeri oltre il mille. 7) Traduzione di numeri nelle corrispondenti somme di centinaia, decine, unità. 8) Scrittura di numeri sotto dettatura. 9) Il valore posizionale delle cifre. 10) Il significato e l'uso dello zero. 11) Ordinamento di elementi secondo opportuni criteri. 12) Confronto e ordinamento di numeri naturali con la linea dei numeri. 13) Scrittura di successione di numeri partendo da regole date. 14) Scoperta di regole che generano successioni numeriche. 15) Conoscenza e uso dei segni $>$, $<$, $=$. 16) Formazione di corrispondenze. 17) La frazione. 18) L'unità frazionaria. 19) La scrittura e la lettura delle frazioni. 20) Ordinamento e confronto di frazioni. 21) La frazione di un numero. 22) Frazioni decimali. 23) Il significato e l'uso della virgola. 24) Frazioni decimali e linea dei numeri. 25) Ordinamento di frazioni decimali. 26) I decimi.

		23) Saper scrivere frazioni decimali sotto forma di numeri decimali (limitatamente ai decimi).	
c) Operare con le quattro operazioni.	<p>10) Eseguire oralmente, in riga, in tabella: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni.</p> <p>11) Consolidare la memorizzazione delle tabelline.</p> <p>12) Eseguire in colonna con e senza cambio: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni con il secondo fattore di una cifra, divisioni con il divisore di una cifra.</p> <p>13) Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con i numeri interi.</p> <p>14) Conoscere le principali proprietà delle quattro operazioni le prove di addizioni e sottrazioni.</p> <p>15) Sviluppare semplici strategie di calcolo mentale.</p>	<p>24) Eseguire oralmente, in riga, in tabella: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni.</p> <p>25) Conoscere e applicare le proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>26) Saper riconoscere, costruire ed utilizzare numeri pari e numeri dispari.</p> <p>27) Saper individuare con chiarezza nell'operazione la coppia ordinata, il segno e il risultato.</p> <p>28) Saper collegare in sequenza una serie di operazioni.</p> <p>29) Avviare all'uso della calcolatrice.</p> <p>30) Eseguire addizioni senza riporto, con riporto, con doppio riporto.</p> <p>31) Eseguire sottrazioni con il cambio delle decine, alle centinaia, con il doppio cambio (prestito).</p> <p>32) Saper contare numerando per 2, per 3, etc..., sulla retta dei numeri.</p> <p>33) Abbreviare l'addizione ripetuta con la moltiplicazione.</p> <p>34) Saper costruire e leggere uno schieramento contando per righe e per colonne.</p> <p>35) Avviare all'acquisizione dell'idea di multiplo di un numero.</p> <p>36) Saper rappresentare le moltiplicazioni relative alle tabelline in modi diversi.</p> <p>37) Riconoscere la commutatività della moltiplicazione.</p> <p>38) Consolidare la memorizzazione delle tabelline.</p> <p>39) Conoscere e applicare le proprietà commutativa, associativa e distributiva della moltiplicazione.</p> <p>40) Eseguire moltiplicazioni senza cambi, con uno o due cambi.</p>	<p>1) Lettura della tabella dell'addizione.</p> <p>2) Deduzione dalla tabella dell'addizione, la proprietà commutativa e l'esistenza dell'elemento neutro.</p> <p>3) Applicazione delle proprietà commutativa e associativa dell'addizione.</p> <p>4) Formazione dei numeri pari e dei numeri dispari.</p> <p>5) Completamento di una sentenza aperta di addizione e successivo collegamento con la sottrazione corrispondente.</p> <p>6) La sottrazione come operazione inversa dell'addizione.</p> <p>7) Lettura della tabella dell'addizione.</p> <p>8) L'impossibilità di eseguire sempre la sottrazione con i numeri naturali.</p> <p>9) Il comportamento dello zero nella sottrazione.</p> <p>10) La coppia ordinata, il segno e il risultato.</p> <p>11) Uso della calcolatrice.</p> <p>12) Le addizioni, il cambio. Le sottrazioni, il prestito.</p> <p>13) La moltiplicazione.</p> <p>14) Giochi motori di schieramento.</p> <p>15) La linea dei numeri.</p> <p>16) Il multiplo di un numero.</p> <p>17) La rappresentazione della moltiplicazione con rettangoli e quadrati, con i regoli, il domino, la tombola.</p> <p>18) Le proprietà della moltiplicazione (commutativa, associativa, distributiva).</p> <p>19) La memorizzazione delle tabelline.</p> <p>20) La divisione come operazione inversa della moltiplicazione.</p> <p>21) La costruzione di quadrati e rettangoli.</p> <p>22) I multipli e i divisori.</p> <p>23) La divisione approssimativa.</p> <p>24) La divisione con e senza resto.</p> <p>25) La divisione come sottrazione ripetuta.</p>

		<p>41) Eseguire moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore.</p> <p>42) Saper completare una sentenza aperta nella moltiplicazione e saperla collegare alle divisioni corrispondenti.</p> <p>43) Saper costruire, dato un numero, figure rettangolari e quadrate corrispondenti.</p> <p>44) Saper trovare nella tavola pitagorica, dato un risultato, la coppia corrispondente.</p> <p>45) Riconoscere il rapporto tra multiplo e divisore.</p> <p>46) Comprendere che non sempre è possibile eseguire la divisione esatta.</p> <p>Eseguire divisioni con il divisore di una cifra.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra il doppio e la metà di un numero.</p> <p>47) Saper eseguire divisioni con la sottrazione ripetuta.</p> <p>48) Saper utilizzare strategie di calcolo per abbreviare la divisione.</p> <p>49) Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con i numeri interi.</p> <p>50) Conoscere le proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>51) Sviluppare e consolidare strategie di calcolo mentale.</p>	<p>26) Strategie di calcolo per eseguire la divisione.</p> <p>27) Il doppio e la metà dei numeri.</p> <p>28) Il doppio dei numeri come multipli di due.</p> <p>29) La metà dei numeri pari e la metà dei numeri dispari.</p> <p>30) Le moltiplicazioni per 10, 100, 1000.</p> <p>31) Le divisioni per 10, 100, 1000.</p>
<p>d) Riconoscere rappresentare e risolvere situazioni problematiche.</p>	<p>16) Verbalizzare situazioni problematiche e formulare ipotesi di risoluzione.</p> <p>17) Individuare informazioni e dati per risolvere un problema.</p> <p>18) Scegliere l'operazione necessaria alla soluzione di problemi con una domanda.</p> <p>19) Formulare il testo di un semplice problema partendo da un'immagine data e/o da un'operazione.</p>	<p>52) Verbalizzare situazioni problematiche.</p> <p>53) Tradurre problemi elementari espressi con parole in rappresentazioni problematiche, scegliendo le operazioni adatte; trovare le soluzioni e interpretare correttamente i risultati.</p> <p>54) Attribuire un significato a rappresentazioni matematiche date.</p> <p>55) Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio e formularne e giustificarne ipotesi di risoluzione con l'uso di appropriati strumenti matematici, sia aritmetici sia di altro tipo.</p> <p>56) Risolvere problemi aventi procedimenti unici e problemi che offrono possibilità di risposte diverse, ma ugualmente accettabili.</p>	<p>1) Giochi per inventare problemi.</p> <p>2) Costruzione del testo di un problema.</p> <p>3) Scoperta di situazioni adeguate a un grafico e invenzione di un problema.</p> <p>4) Costruzione di problemi partendo dai dati forniti.</p> <p>5) Risoluzioni di problemi sulle quattro operazioni.</p> <p>6) Partendo da situazioni che fanno sorgere domande, far emergere il problema e ricerca della soluzione attraverso strumenti adeguati.</p> <p>7) Risoluzione di problemi con più soluzioni.</p> <p>8) Risoluzione di problemi con dati mancanti.</p> <p>9) Risoluzione di problemi con dati nascosti.</p> <p>10) Risoluzione di problemi con dati inutili.</p> <p>11) Risoluzione di problemi con dati contraddittori.</p> <p>12) Risoluzione di problemi con le frazioni.</p>

		<p>57) Individuare informazioni e dati, anche sottintesi o espressi solo a parole, per risolvere un problema.</p> <p>58) Individuare la carenza di dati essenziali per la risoluzione di problemi ed eventualmente integrarli; riconoscere in un problema la presenza di dati sovrabbondanti, oppure contraddittori con conseguente impossibilità di risolverlo.</p> <p>59) Scegliere l'operazione necessaria per la soluzione di problemi con una domanda e/o due domande e interpretare correttamente i risultati.</p> <p>60) Formulare il testo di un semplice problema partendo da un'immagine data e/o da un'operazione.</p>	
--	--	---	--

SPAZIO, FIGURE E MISURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
L'allievo:			
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure. 			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>a) Esplorare lo spazio.</p> <p>b) Acquisire il concetto di poligono.</p> <p>c) Acquisire il concetto di misura.</p>	<p>1) Riconoscere i vari tipi di linee, regioni interne ed esterne.</p> <p>2) Identificare le principali figure solide e piane.</p> <p>3) Classificare e disegnare vari tipi di linee.</p> <p>4) Riconoscere angoli.</p> <p>5) Denominare e disegnare i principali poligoni.</p> <p>6) Acquisire il concetto di perimetro.</p> <p>7) Acquisire il</p>	<p>1) Riconoscere e disegnare linee aperte, linee chiuse, regioni interne, regioni esterne, punti interni e punti esterni.</p> <p>2) Riconoscere e disegnare linee semplici e complesse.</p> <p>3) Identificare le principali figure solide e piane.</p> <p>4) Classificare e disegnare vari tipi di linee.</p> <p>5) Acquisire l'idea di direzione.</p> <p>6) Riconoscere la differenza tra direzione e verso.</p> <p>7) Acquisire l'idea di angolo.</p> <p>8) Saper descrivere, costruire e riconoscere l'angolo retto, piatto e l'angolo giro e saperli rappresentare.</p> <p>9) Saper eseguire percorsi con cambiamenti di direzione e saperli rappresentare.</p>	<p>1) Termini: verticale, orizzontale, obliquo.</p> <p>2) La regione interna e la regione esterna.</p> <p>3) I confini.</p> <p>4) Le linee.</p> <p>5) Linee semplici e linee complesse, aperte e chiuse.</p> <p>6) I punti interni e i punti esterni a una figura.</p> <p>7) La direzione delle linee.</p> <p>8) Differenza tra direzione e verso.</p> <p>9) Il concetto di angolo.</p> <p>10) Tipi di angolo.</p> <p>11) Giochi con il corpo.</p> <p>12) I percorsi.</p> <p>13) Le mappe.</p> <p>14) Uso delle lancette dell'orologio.</p> <p>15) La costruzione degli angoli.</p> <p>16) Cambiamenti di direzione.</p> <p>17) Le rette, le semirette e i segmenti.</p>

	<p>concetto di superficie.</p> <p>8) Conoscere le principali unità di misura del sistema metrico decimale.</p> <p>9) Conoscere le misure temporali.</p> <p>10) Conoscere le misure di valore: l'euro.</p>	<p>10) Riconoscere e descrivere rette, semirette e segmenti.</p> <p>11) Conoscere concetti di incidenza, parallelismo, perpendicolarità tra coppie di rette.</p> <p>12) Saper costruire e interpretare reticoli.</p> <p>13) Saper individuare un punto nel piano data una coppia ordinata di numeri e viceversa.</p> <p>14) Classificare, denominare e disegnare i principali poligoni.</p> <p>15) Saper individuare i modelli che si possono deformare; descrivere e denominare le figure che si ottengono.</p> <p>16) Conoscere e denominare i principali solidi.</p> <p>17) Acquisire il concetto di perimetro.</p> <p>18) Acquisire il concetto di superficie.</p> <p>19) Individuare e rappresentare simmetrie in una figura.</p> <p>20) Far ruotare le figure intorno ad un vertice e riconoscerne le successive posizioni.</p> <p>21) Traslare una figura nel piano.</p> <p>22) Misurare lunghezze con unità arbitrarie.</p> <p>23) Acquisire l'idea di misura come numero.</p> <p>24) Saper scegliere il campione più adatto secondo la lunghezza da misurare.</p> <p>25) Riconoscere che più è lungo il campione usato, minore è il numero che esprime la misura e viceversa.</p> <p>26) Riconoscere l'equivalenza tra la lunghezza espressa in una certa unità di misura e la stessa lunghezza espressa in altre unità.</p> <p>27) Riconoscere la necessità di scegliere un unico campione per avere un unico riferimento.</p> <p>28) Conoscere e saper usare le unità di misura convenzionali delle lunghezze (metro, multipli e sottomultipli).</p> <p>29) Riconoscere la relatività della misura rispetto all'unità usata.</p> <p>30) Saper riconoscere misure equivalenti.</p> <p>31) Saper eseguire equivalenze.</p> <p>32) Saper ordinare lunghezze.</p> <p>33) Saper disegnare una piantina in scala.</p>	<p>18) Rette perpendicolari, parallele, incidenti.</p> <p>19) Il geopiano.</p> <p>20) Giochi con l'ordinamento dei banchi.</p> <p>21) Costruzione di reticoli.</p> <p>22) Scoprire le figure nel reticolo congiungendo i nodi.</p> <p>23) Trovare i nodi che danno origine al disegno nel reticolo.</p> <p>24) Studio di mappe e cartine.</p> <p>25) Costruzione sul reticolo delle figure geometriche piane.</p> <p>26) La costruzione del cerchio.</p> <p>27) Le figure mobili.</p> <p>28) I solidi.</p> <p>29) I solidi di rotazioni.</p> <p>30) I poliedri.</p> <p>31) Le parti di un solido.</p> <p>32) Il perimetro.</p> <p>33) L'area.</p> <p>34) Costruzione di figure dotate di simmetria.</p> <p>35) Costruzione di figure simmetriche rispetto ad un asse.</p> <p>36) Gli assi di simmetria delle figure geometriche.</p> <p>37) Figure in movimento: rotazioni e traslazioni.</p> <p>38) Le principali unità di misura del sistema metrico decimale.</p> <p>39) La misura come numero attraverso il conteggio dei campioni usati per coprire la lunghezza desiderata.</p> <p>40) Le misure di lunghezza arbitrarie.</p> <p>41) La previsione sulle misure di lunghezza.</p> <p>42) Le misure di lunghezza convenzionali: chilometro, ettometro, decametro, metro, decimetro, centimetro, millimetro.</p> <p>43) La costruzione del metro.</p> <p>44) La relatività delle misure di lunghezza.</p> <p>45) Le misure di lunghezza equivalenti.</p> <p>46) Le equivalenze tra le misure di lunghezza.</p> <p>47) Ordinamento di lunghezze in ordine stretto e largo.</p> <p>48) La misurazione della lunghezza e dell'altezza di oggetti, di persone e dell'ambiente.</p>
--	---	--	--

		<p>34) Saper confrontare pesi con l'uso della bilancia.</p> <p>35) Saper ordinare oggetti secondo il loro peso.</p> <p>36) Usare campioni arbitrari di pesi.</p> <p>37) Conoscere e usare campioni convenzionali di peso (chilogrammo, multipli e sottomultipli).</p> <p>38) Valutare la capacità con un confronto diretto.</p> <p>39) Utilizzare campioni arbitrari di misure di capacità.</p> <p>40) Ordinare recipienti secondo la capacità.</p> <p>41) Utilizzare campioni di misura convenzionali.</p> <p>42) Conoscere e usare campioni convenzionali di capacità (litro, multipli e sottomultipli).</p> <p>43) Conoscere e utilizzare unità convenzionali di misura del tempo.</p> <p>44) Rappresentare il tempo nella sua dimensione lineare.</p> <p>45) Saper leggere l'orologio.</p> <p>46) Conoscere e utilizzare il denaro in semplici contesti.</p> <p>47) Eseguire calcoli di cambio con gli euro.</p>	<p>49) La riduzione in scala.</p> <p>50) Le misure di peso arbitrarie, i campioni di peso.</p> <p>51) Le previsioni sulle misure di peso</p> <p>52) Le misure di peso convenzionali: chilogrammo, ettogrammo, decagrammo, grammo, decigrammo, centigrammo, milligrammo.</p> <p>53) La relatività delle misure di peso.</p> <p>54) Le misure di peso equivalenti.</p> <p>55) Le equivalenze tra le misure di peso.</p> <p>56) Ordinamento di pesi in ordine stretto e largo tra misure di peso.</p> <p>57) Il peso di oggetti e di persone.</p> <p>58) Peso netto, lordo e tara.</p> <p>59) Confronti tra recipienti di stessa forma e dimensioni.</p> <p>60) Il travaso tra recipienti di forma e capacità differenti.</p> <p>61) Le previsioni sulle misure di capacità.</p> <p>62) Le misure di capacità convenzionali: ettolitro, decalitro, litro, decilitro, centilitro, millilitro.</p> <p>63) La relatività delle misure di capacità.</p> <p>64) Le misure di capacità equivalenti.</p> <p>65) Le equivalenze tra le misure di capacità.</p> <p>66) Ordinamento di capacità in ordine stretto e largo tra misure di peso.</p> <p>67) Le misure del tempo: anno, mese, giorno, ore, minuti, secondi.</p> <p>68) Costruzione del calendario scolastico.</p> <p>69) Filastrocca del tempo.</p> <p>70) La durata delle stagioni.</p> <p>71) Le ore della giornata.</p> <p>72) Costruzione dell'orologio e sua lettura.</p> <p>73) Giochi con l'euro.</p> <p>74) I cambi con l'euro.</p> <p>75) Problemi sulle misure.</p>
--	--	--	--

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).

<ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni dai dati rappresentati in tabelle e grafici. • Misura grandezze, tempo utilizzando sia unità arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali. 			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Utilizzare semplici linguaggi logici	<ol style="list-style-type: none"> 1) Rappresentare graficamente classificazioni. 2) Stabilire e rappresentare relazioni. 3) Conoscere i principali quantificatori logici. 4) Conoscere ideogrammi ed istogrammi. 5) Stabilire se un evento è: possibile, impossibile, certo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Rappresentare graficamente classificazioni. 2) Definire i criteri di classificazione. 3) Stabilire e rappresentare relazioni. 4) Distinguere enunciati veri, falsi. 5) Usare in modo appropriato i quantificatori logici. 6) Leggere e costruire istogrammi. 7) Leggere ideogrammi. 8) Stabilire se un evento è: possibile impossibile, certo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Classificazioni e insiemi. 2) Intersezione di insiemi. 3) Indagini statistiche. 4) La moda. 5) Individuazione della situazione da analizzare. 6) Raccolta dei dati necessari. 7) Organizzazione e registrazione dei dati raccolti. 8) Rappresentazione dei dati. 9) Tabelle, ideogrammi, grafici a colonne. 10) Lettura dei grafici. 11) Registrazione del verificarsi degli eventi in situazioni di gioco. 12) Uso dei termini vero, certo, falso, probabile, improbabile, impossibile in relazione all'esperienza di gioco. 13) La probabilità degli eventi di verificarsi.

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
L'allievo: <ul style="list-style-type: none"> • Sa sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere; • Sa esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Sa acquisire consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. • Sa utilizzare modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Sa avere atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. • Sa rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente naturale. 			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none"> a) Osservare, porre domande, formulare ipotesi e verificarle. b) Osservare, cogliere, distinguere, riconoscere e descrivere fenomeni del 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere il metodo scientifico. 2) Progettare semplici esperimenti. 3) Conoscere: alcune proprietà della materia, gli elementi 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere il metodo scientifico. 2) Progettare semplici esperimenti. 3) Conoscere alcune proprietà della materia. 4) Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi. 5) Conoscere la morfologia e le principali 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Gli strumenti dello scienziato. 2) Il metodo scientifico. 3) I tre stati della materia. 4) L'acqua e i passaggi di stato. 5) Il ciclo dell'acqua. 6) I liquidi, i solidi, le polveri.

<p>mondo fisico e biologico.</p> <p>c) Saper esporre un argomento scientifico.</p>	<p>fondamentali della vita, le caratteristiche degli esseri viventi, le principali funzioni della pianta, i principali ecosistemi, la catena alimentare, l'adattamento degli esseri viventi all'ambiente.</p> <p>4) Riferire il contenuto di un testo scientifico utilizzando un lessico abbastanza appropriato.</p> <p>5) Individuare i concetti fondamentali di un argomento e le "parole chiave".</p>	<p>funzioni della pianta.</p> <p>6) Conoscere la classificazione e le caratteristiche degli animali.</p> <p>7) Conoscere i principali ecosistemi.</p> <p>8) Conoscere la catena e la rete alimentare.</p> <p>9) Conoscere l'adattamento degli esseri viventi all'ambiente.</p> <p>10) Riferire oralmente il contenuto di un testo scientifico utilizzando un lessico adeguato.</p> <p>11) Individuare i concetti fondamentali di un argomento e le "parole chiave".</p>	<p>7) Le proprietà dell'aria.</p> <p>8) I fenomeni atmosferici: la pioggia, la neve, la nebbia.</p> <p>9) Il suolo.</p> <p>10) Gli esseri viventi.</p> <p>11) Il ciclo vitale.</p> <p>12) Le piante.</p> <p>13) Come si nutrono le piante.</p> <p>14) Le foglie.</p> <p>15) Come si nutrono le piante.</p> <p>16) Tipi di piante.</p> <p>17) Le radici.</p> <p>18) Gli animali.</p> <p>19) I vertebrati.</p> <p>20) Gli invertebrati.</p> <p>21) La piramide alimentare.</p> <p>22) Come si difendono le piante.</p> <p>23) Come si difendono gli animali.</p> <p>24) Il letargo e la migrazione.</p> <p>25) La catena alimentare.</p> <p>26) Gli ecosistemi.</p>
--	--	---	---

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica o commerciale.
- Produce semplici modelli rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>a) Esplorare il mondo fatto dall'uomo.</p> <p>b) Conoscere e utilizzare strumenti informatici.</p>	<p>1) Descrivere e rappresentare elementi del mondo artificiale.</p> <p>2) Conoscere il processo di riciclaggio di alcuni materiali: carta, vetro, plastica...</p> <p>3) Usare correttamente oggetti, strumenti e materiali</p>	<p>1) Distinguere, descrivere elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali e funzioni.</p> <p>2) Conoscere il processo di riciclaggio di alcuni materiali: carta, vetro, plastica...</p> <p>3) Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni, seguendo le opportune norme di sicurezza.</p>	<p>1) Oggetti d'uso comune: materiali più idonei alla loro realizzazione e la relazione tra materiali, forma, funzione e contesto d'uso.</p> <p>2) Individuazione delle funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei manufatti.</p> <p>3) Schematizzazione di semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.</p>

	<p>seguendo le opportune norme di sicurezza.</p> <p>4) Realizzare manufatti di uso comune, seguendo semplici istruzioni.</p> <p>5) Conoscere e rispettare le norme di sicurezza nell'operare con il computer.</p> <p>6) Utilizzare la videoscrittura per consolidare e/o operare utilizzando elementi del disegno ampliare i concetti e gli argomenti affrontati nelle varie discipline.</p>	<p>4) Realizzare manufatti di uso comune, seguendo semplici istruzioni.</p> <p>5) Conoscere e rispettare le norme di sicurezza per operare correttamente al computer.</p> <p>6) Approfondire la conoscenza della tastiera, del mouse e scoprire le funzioni dei tasti.</p> <p>7) Utilizzare la videoscrittura per consolidare e/o ampliare i concetti e gli argomenti affrontati nelle varie discipline.</p>	<p>4) Realizzazione di manufatti di uso comune.</p> <p>5) I materiali e le loro principali caratteristiche. Raggruppare oggetti secondo criteri autonomamente stabiliti e dati.</p> <p>6) Il riciclo.</p> <p>7) Le norme di sicurezza nell'uso del computer.</p> <p>8) Utilizzo di programmi di videoscrittura e videografica.</p>
--	--	--	--

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individua le tracce ed usa le fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. ● Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. ● Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. ● Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. ● Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante disegni, testi scritti e con risorse digitali riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>a) Conoscere, comprendere e ricostruire eventi e trasformazioni storiche.</p> <p>b) Sapersi orientare per collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo.</p>	<p>1) Riconoscere elementi di mutamento e trasformazione.</p> <p>2) Riconoscere e comprendere cause di un cambiamento.</p> <p>3) Saper ordinare in modo logico e cronologico fatti ed esperienze.</p> <p>4) Saper si orientare sulle linea del tempo.</p> <p>5) Riconoscere e usare correttamente gli indicatori temporali.</p> <p>6) Memorizzare i concetti principali di un argomento</p>	<p>1) Riconoscere e definire elementi di uguaglianza e di diversità.</p> <p>2) Riconoscere elementi e/o percorsi di mutamento e trasformazione.</p> <p>3) Comprendere i legami causa-effetto tra i fatti e gli eventi</p> <p>4) Conoscere la successione, la contemporaneità, la durata e la ciclicità.</p> <p>5) Conoscere la funzione e le modalità d'uso degli strumenti convenzionali della misurazione del tempo.</p> <p>6) Riconoscere e usare correttamente gli indicatori temporali</p> <p>7) Saper ordinare in modo logico e cronologico fatti ed esperienze.</p>	<p>1. Concetto di traccia.</p> <p>2. Mappa concettuale.</p> <p>3. Linea del tempo</p> <p>4. Fonte</p> <p>5. Ricerca storica</p> <p>6. L'archivio</p> <p>7. Biblioteca</p> <p>8. Intervista</p> <p>9. Lavoro dello storico</p> <p>10. Origine dell'uomo</p> <p>11. Planisfero</p> <p>12. Primi Homo</p> <p>13. Scavo archeologico</p> <p>14. Catalogazione di reperti</p>

	storico e rispondere a domande attinenti.	8) Sapersi orientare sulla linea del tempo. 9) Comprendere le relazioni temporali nel passato nel presente e nel futuro. 10) Individuare le principali differenze tra periodi storici diversi. 11) Stabilire e comprendere la relazione tra l'ambiente e l'uomo. 12) Individuare i concetti fondamentali e le parole chiave di un argomento. 13) Memorizzare e verbalizzare per iscritto e a voce, usando correttamente la lingua della disciplina. 14) Utilizzare mappe, tabelle e grafici per ricavare informazioni e rappresentare fatti e relazioni tra essi.	15. Lavorazione della pietra 16. Ominidi 17. Paleolitico 18. Quadri di civiltà 19. Arte rupestre 20. Il Mesolitico 21. Homo sapiens 22. Prime comunità stanziali di cacciatori e raccoglitori 23. La nascita dell'agricoltura 24. I cambiamenti climatici 25. Il Neolitico 26. La lavorazione dei metalli 27. La nascita delle prime città 28. L'organizzazione sociale
--	---	---	--

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nello spazio utilizzando il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre. ● Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti. ● Individua caratteri che connotano i paesaggi. ● Coglie nei paesaggi trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Orientarsi e rappresentare lo spazio in cui viviamo. b) L'uomo e l'ambiente. c) Saper esporre un argomento.	1) Riconoscere semplici strumenti per orientarsi nello spazio. 2) Descrivere e rappresentare lo spazio. 3) Riconoscere i principali tipi di paesaggio geografico. 4) Leggere mappe, piante e carte.	1) Orientarsi nello spazio osservando, riconoscendo ed utilizzando alcuni punti di riferimento. 2) Conoscere i punti cardinali. 3) Riconoscere e rappresentare uno spazio visto dall'alto. 4) Leggere semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando la legenda. 5) Comprendere il concetto di riduzione in scala. 6) Conoscere i diversi tipi di rappresentazioni cartografiche: - pianta o mappa, - carta fisica,	1. Esplorazione dello spazio scuola: percorsi, servizio pubblico, rappresentazione dall'alto. 2. Esplorazione del quartiere: territorializzazione, elementi naturali e antropici, carta topografica, percorsi. 3. Intervento dell'uomo sull'ambiente: trasformazioni, tutela dell'ambiente, territorializzazione, organizzazione degli spazi. 4. Carte geografiche. 5. Orientamento: punti di riferimento, punti cardinali, Sole. 6. Il linguaggio della geograficità. 7. I paesaggi

		<ul style="list-style-type: none"> - carta politica, - carta stradale. <p>7) Osservare, distinguere e riconoscere elementi naturali e antropici di un paesaggio.</p> <p>8) Osservare, distinguere, riconoscere e descrivere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo o dalla natura.</p> <p>9) Riconoscere i principali tipi di paesaggio geografico: montagna, collina, pianura, città, lago, mare, fiume.</p> <p>10) Osservare, riconoscere e comprendere i vari aspetti dei principali paesaggi geografici: fattori climatici, flora, fauna.</p>	<p>8. L'ambiente di montagna e i segni della territorializzazione.</p> <p>9. L'ambiente di collina e i segni della territorializzazione.</p> <p>10. L'ambiente di pianura e i segni della territorializzazione.</p> <p>11. Bonifica, agricoltura, industria, opere d'arte, turismo.</p> <p>12. Gli ambienti acquatici, le modifiche apportate dall'uomo, la tutela dell'ambiente.</p>
--	--	--	---

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla propria fonte.
- Esplora le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumentali musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Articola combinazioni ritmiche e melodiche eseguendole con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Esegue semplici brani vocali e/o strumentali, appartenenti anche a generi e culture differenti.
- Ascolta brani musicali di diverso genere.

MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>a) Individuare ed usare i diversi parametri del suono.</p> <p>b) Utilizzare le potenzialità espressive del corpo e della voce.</p>	<p>1) Riconoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori.</p> <p>2) Ascoltare brani musicali di differenti repertori.</p> <p>3) Usare efficacemente la voce: memorizza il testo di un canto.</p> <p>4) Sincronizzare il proprio canto con quello degli altri.</p> <p>5) Interpretare, anche gestualmente, canti e musiche.</p>	<p>1) Riconoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori.</p> <p>2) Analizzare le caratteristiche del suono: riconoscere suoni forti/deboli, lunghi e brevi.</p> <p>3) Riconoscere ritmi diversi.</p> <p>4) Ascoltare brani musicali di differenti repertori.</p> <p>5) Usare efficacemente la voce: memorizzare il testo di un canto.</p> <p>6) Sincronizzare il proprio canto con quello degli altri.</p> <p>7) Interpretare, anche gestualmente, canti e musiche sincronizzando movimenti del</p>	<p>1) Indagine sulle caratteristiche espressive della voce e dei suoni.</p> <p>2) Composizioni musicali con pattern ritmici, incastri di suoni e combinazioni timbriche.</p> <p>3) Esplorazioni delle possibilità sonore di materiali, oggetti e strumenti musicali.</p>

		corpo. 8) Usare semplici strumenti musicali.	
--	--	---	--

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielabora in modo creativo le immagini attraverso l'uso di differenti tecniche, materiali e strumenti. • Osserva e descrive semplici immagini. • Apprezza le opere artistiche cultura e anche quelle provenienti da culture diverse. 			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
a) Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche, materiali vari. b) Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.	1) Sviluppare l'osservazione. 2) Acquisire la nozione di sfondo e primo piano. 3) Sperimentare il rapporto tra il colore e la luce. 4) Usare con creatività il segno, la linea, il colore, lo spazio. 5) Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche a fini espressivi. 6) Sperimentare miscugli fra diversi materiali e colori.	1) Sviluppare l'osservazione. 2) Cogliere alcuni elementi del linguaggio delle immagini (campi, piani attraverso foto e/o visione di film). 3) Usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. 4) Utilizzare diverse tecniche grafiche e pittoriche. 5) Manipolare materiali. 6) Seguire le istruzioni per la realizzazione di un manufatto. 7) Cogliere e rappresentare elementi della realtà: paesaggi, oggetti, animali, persone. 8) Riconoscere le principali simbologie iconiche presenti sul territorio e realizzarne alcune. 9) Analizzare gli elementi espressivi di un volto.	-Le opere: - Le quattro stagioni (Giuseppe Arcimboldo) -Ragazzo con canestro di frutta (Michele Merisi, il Caravaggio) -Cacciatori nella neve (Peter Bruxelles il Vecchio) -La primavera (Sandro Botticelli) -Il parasole (Francisco Goya) -Gli elementi del linguaggio visivo: - Linee, forme e contorni; - Colori caldi, colori freddi; - La luce : diffusa, frontale, laterale.

ED. FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-

musicale.			
MACRO OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>a) Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>b) Partecipare alle attività di gioco e di sport.</p>	<p>1) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori posturali combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.).</p> <p>2) Variare gli schemi motori in funzione di parametri spaziali temporali.</p> <p>3) Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il corpo e con attrezzi.</p> <p>4) Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo.</p> <p>5) Utilizzare il movimento per esprimere e comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, situazioni, emozioni e sentimenti.</p> <p>6) Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</p> <p>7) Assumere un atteggiamento positivo verso il gioco, accettando i propri limiti.</p> <p>8) Interagire e cooperare positivamente con gli altri valorizzando le diversità.</p> <p>9) Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>1) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori e posturali combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.).</p> <p>2) Sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p> <p>3) Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il corpo e con attrezzi.</p> <p>4) Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo.</p> <p>5) Utilizzare il movimento per esprimere e comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, situazioni, emozioni e sentimenti.</p> <p>6) Conoscere ed utilizzare un modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</p> <p>7) Conoscere ed applicare le modalità esecutive di giochi di movimento individuali e di squadra.</p> <p>8) Assumere un atteggiamento positivo verso il gioco, accettando i propri limiti.</p> <p>9) Interagire e cooperare positivamente con gli altri, valorizzando le diversità.</p> <p>10) Svolgere un ruolo attivo, significativo nel gioco di squadra.</p> <p>11) Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>1) Eseguire esercizi con clavette, palle, cerchi, funicelle.</p> <p>2) Effettuare semplici percorsi sull'asse di equilibrio.</p> <p>3) Camminare sugli avampiedi e sui talloni.</p> <p>4) Camminare tenendo un libro in equilibrio Effettuare andature diverse ad occhi chiusi o bendati.</p> <p>5) Riprodurre movimenti che si ripetono ad intervalli</p> <p>6) Iniziare un'azione dopo che un compagno ha terminato la sua (staffetta....).</p> <p>7) Combinare in modo coordinato più azioni motorie: correre, saltare, strisciare, camminare, afferrare, lanciare.</p> <p>8) Ripetere diverse esecuzioni motorie in percorsi, gimkane....</p> <p>9) Situarsi nello spazio in rapporto agli altri ed agli oggetti.</p> <p>10) Orientarsi rispetto a persone ed oggetti anche in movimento.</p> <p>11) Valutare lo spazio a disposizione ed usufruire di quello necessario.</p> <p>12) Realizzare movimenti e gesti senza urtare persone e oggetti.</p> <p>13) Dimostrare velocità di reazione.</p> <p>14) Protrarre un'attività fisica per tempi via via più lunghi.</p> <p>15) Eseguire esercizi con difficoltà crescente.</p> <p>16) Rispondere con celerità ad un comando.</p> <p>17) Inserirsi in un'attività al momento giusto rispettando il ritmo.</p> <p>18) Controllare la palla con le mani e con i piedi.</p> <p>19) Lanciare con precisione verso un bersaglio.</p> <p>20) Lanciarle con economicità del gesto.</p> <p>21) Lanciarle con tempismo e prontezza Rotolare a terra sul piano sagittale in avanti, indietro.</p> <p>22) Rotolare a terra sul piano trasversale in senso orario ed in senso antiorario.</p> <p>23) Salire su materiali di fortuna ad altezza limitata.</p> <p>24) Dimostrare attenzione durante il gioco.</p> <p>25) Dimostrare impegno, costanza, senso di responsabilità.</p> <p>26) Eseguire gli esercizi in modo efficace.</p>

			<p>27) Comprendere il valore della lealtà nel gioco individuale e di squadra.</p> <p>28) Giocare indifferentemente con tutti.</p> <p>29) Sviluppare la capacità di risolvere conflitti.</p> <p>30) Assumersi le proprie responsabilità.</p> <p>31) Impegnarsi per raggiungere un risultato comune.</p> <p>32) Controllare la propria istintività.</p> <p>33) Riconoscere gli sforzi dei compagni.</p> <p>34) Considerare le proprie abilità in funzione della squadra.</p> <p>35) Utilizzare le mani per effettuare giochi imitativi.</p> <p>36) Utilizzare il viso in espressioni diverse (pianto, smorfia, riso, disgusto...).</p> <p>37) Associare il gesto alla mimica del viso.</p> <p>38) Collegare la motricità alla drammatizzazione.</p> <p>39) Muoversi liberamente al suono di una musica.</p> <p>40) Accompagnare con movimenti giochi e canzoni della tradizione popolare.</p> <p>41) Associare la motricità alla musica.</p> <p>42) Associare movimenti a ritmi ascoltati.</p> <p>43) Eseguire in successione movimenti diversi con lo stesso ritmo.</p> <p>44) Eseguire in successione movimenti uguali con ritmi diversi.</p>
--	--	--	---